

Codice A1816B

D.D. 7 novembre 2025, n. 2178

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7775 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione Idraulica ai sensi del RD n. 523/1904 - Istanza di sanatoria per traversa di derivazione ed opere idrauliche annesse sul Fiume Po in Comune di Crissolo (CN), località Pian Regina - Richiedente: SIPRE S.a.s. di Genre Gabriele & C.



ATTO DD 2178/A1816B/2025

DEL 07/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7775 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione Idraulica ai sensi del RD n. 523/1904 - Istanza di sanatoria per traversa di derivazione ed opere idrauliche annesse sul Fiume Po in Comune di Crissolo (CN), località Pian Regina - Richiedente: SIPRE S.a.s. di Genre Gabriele & C.

Premesso che:

- in data 06/08/2025, con nota acquisita al prot. n. 35396/A1816B, è pervenuta dal comune di Crissolo l'istanza di autorizzazione in sanatoria della richiedente SIPRE S.a.s. di Genre Gabriele & C., relativamente alla sanatoria di una traversa di derivazione ed opere idrauliche annesse, realizzata in difformità del titolo autorizzativo, sul Fiume Po, in Comune di Crissolo (CN), località Pian Regina;

- all'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali, firmati dall'Ing. Dario Ughetto, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino di seguito elencati:

0.1_Relazione illustrativa.pdf.p7m, 0.2_Relazione idraulica.pdf.p7m, Documentazione fotografica.pdf.p7m,

Tavola_01_inquadramento_BDTRE_catastale.pdf.p7m, Tavola_02_opere realizzate.pdf.p7m,

Tavola_03_confronto_realizzato_autorizzato.pdf.p7m, Tavola_04_inquadramento_PRGC.pdf.p7m,

Tavola_05_inquadramento_vincoli.pdf.p7m,

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

Le opere oggetto della presente autorizzazione in sanatoria consistono in un'opera di presa sul fiume Po, in località Pian Fiorenza, a quota 1.842,00 m s.l.m. costituita da una traversa di derivazione collocata tra due grandi massi ciclopici in alveo. Essa è realizzata con pietre naturali d'alveo, sistemate per formare lo sbarramento indispensabile per effettuare la derivazione. Le pietre che formano la traversa sono state cementate al fine di evitare eventuali spostamenti durante le

piene.

La traversa ha una lunghezza di circa 4,2 m e una larghezza variabile da 1,5 a 2 m circa, con un coronamento leggermente arcuato. Circa nella mezzeria della traversa di derivazione è presente la gaveta di rilascio del DMV. Sulla sponda destra del corso d'acqua è localizzata la captazione regolata da una paratoia piana ad azionamento manuale della larghezza di 90 cm. Tale paratoia ha la funzione di poter chiudere il flusso dell'acqua nei momenti in cui occorre fare degli interventi all'interno delle vasche.

L'acqua captata dalla bocca di presa viene convogliata nella vasca di carico, posta a ridosso della sponda destra in roccia naturale esistente, infatti, il lato destro della vasca è costituito dalla sponda in pietra e presenta un andamento irregolare naturale, con una larghezza che varia da circa 2,1 m a 4,45 m. Sul lato sinistro della vasca di carico è presente uno sfioratore che permettere di sfiorare la portata in eccesso, posto alla quota di 1.842,00 m s.l.m. Lo sfioratore presenta una lunghezza di 4,4 m e un'altezza variabile dal fondo della vasca da 1,7 m a 1,8 m. Il primo tratto della vasca di carico si presenta a cielo aperto mentre l'ultimo tratto risulta coperto con una soletta in c.a. Nell'ultimo tratto coperto è presente un manufatto tecnico, di dimensioni esterne 1,30x1,30 m, realizzato internamente in lamiera ed esternamente rivestito in pietra con copertura in lose. All'interno del manufatto tecnico è installato un sensore di livello che misura il livello idrometrico nella vasca di carico e gestisce l'apertura e la chiusura della turbina mantenendo il livello costante a monte in modo da rilasciare correttamente il DMV.

Considerato che:

- con nota prot. n. 40397/A1816B del 11/09/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, chiedendo contestualmente la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del Comune di Crissolo, nonché il parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Crissolo (pubblicazione n. 424/2025 dal 13/10/2025 al 28/10/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 42837/A1816B, del 31/10/2025;
- è stata effettuata in data 24/09/2025 visita in sopralluogo da parte dei funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile l'autorizzazione in sanatoria degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Po.
- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Dato atto che:

- per gli interventi in sanatoria in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare in sanatoria, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente ditta SIPRE S.a.s. di Genre Gabriele & C. con sede in Crissolo (CN), a mantenere la traversa di derivazione ed opere idrauliche annesse sul Fiume Po in Comune di Crissolo (CN), località Pian Regina, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere mantenuto nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del citato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti oggetto di autorizzazione in sanatoria, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- c. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- d. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- e. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- f. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia, **in particolare si richiama la necessità di concludere l'iter autorizzativo presso l'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, per la concessione a derivare (Concessione di Derivazione dal Fiume Po n. 4180).**

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionari estensori:
Geol. Antonio Pagliero
Geom. Denis Cravero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba